



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2019

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto della Cassa provinciale antincendi dell'esercizio 2019, è un documento illustrativo della gestione dell'ente che riporta elementi ed informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili. La relazione è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e dell'art. 78-bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.

Le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e prorogate con delibere n.1806/2018 e 1255/2019, stabiliscono che gli enti e le agenzie in contabilità finanziaria, fra i quali si annovera la Cassa provinciale antincendi, a decorrere dal 2016 applicano la disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, operata dalla Provincia con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, concernente modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011.

Conseguentemente il Rendiconto della gestione 2019 della Cassa provinciale antincendi è redatto secondo quanto previsto dalla predetta disciplina ed è corredato della documentazione e di tutti gli allegati previsti.

a) criteri di valutazione utilizzati

Le operazioni di chiusura del rendiconto devono essere precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Devono essere prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, come la stesura dei relativi modelli obbligatori, si concretizza nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione (comprensibilità).

Il principio ispiratore presuppone che l'utilizzatore finale delle informazioni di rendiconto sia in possesso delle normali conoscenze richieste per esaminare i dati contabili di consuntivo e possieda una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non devono essere contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) devono essere contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Il riscontro sulle Entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

b) principali voci del conto di bilancio

Le spese correnti sostenute dalla Cassa provinciale antincendi nell'esercizio 2019 si riferiscono a:

- spese per il funzionamento degli organi della Cassa provinciale antincendi

La Cassa provinciale antincendi è un'agenzia della Provincia, il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Provinciale all'inizio della legislatura provinciale ed è composto da n. 11 membri. Le funzioni di Presidente sono attribuite all'Assessore provinciale competente per materia, per la legislatura in corso dal Presidente della Provincia, in quanto lo stesso detiene le competenze in materia di Protezione Civile. La Cassa provinciale antincendi si riunisce circa cinque/sei volte all'anno, approva il bilancio di previsione ed il rendiconto della gestione e ogni altro provvedimento necessario per la gestione amministrativa del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi e, per quanto previsto dalla legge, dei corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

- spese di **funzionamento del Corpo permanente vigili del fuoco di Trento**. In tale contesto rientrano tutte le spese necessarie per consentire la normale attività istituzionale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento. Sono pertanto ricomprese le spese "di organizzazione" per il pagamento di utenze e di riscaldamento, per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili, per l'acquisto di cancelleria e attrezzatura minuta d'ufficio, per l'acquisto di pubblicazioni e riviste, per l'attività di ricerca e consulenza, per imposte e tasse ad organismi di controllo sull'attività aerea, per interessi passivi su anticipazioni di cassa e per l'immatricolazione dei mezzi, l'addestramento dei conducenti ed il rilascio delle patenti

di servizio in base alle disposizioni del Codice della strada. Fra gli oneri di "funzionamento" per l'attività interventistica del Corpo permanente rientrano le spese per l'acquisto di carburanti e oli, per la gestione della mensa, per l'acquisto e la manutenzione ordinaria dell'equipaggiamento e casermaggio, per coperture assicurative, per l'attività di istruzione e addestramento ginnico sportivo del personale VVF, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di attrezzatura minuta per automezzi e attrezzature, per la gestione della rete radio e per il Nucleo elicotteri e gli altri settori specialistici: SAF, Nucleo sommozzatori, Radiometria, Autorespiratori, ecc.

- Funzionamento della **Scuola provinciale antincendi**. L'obiettivo primario della Scuola è quello diretto alla formazione ed addestramento del personale permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due **componenti, professionale e volontaria**. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale ivi assegnato. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi, istituita con la L.P. 26/1988.

La Scuola promuove inoltre attività volte alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad **altre organizzazioni** ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale contesto sono diverse e di notevole interesse le esperienze didattiche svolte a livello extra regionale.

Particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado, nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per l'esercizio 2019 è stata svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei seguenti macro programmi: 1) attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento; 2) attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino; 3) attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia 4) attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008, 5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

- **Vigili del Fuoco Volontari del Trentino**

Trasferimenti alla **Federazione provinciale dei Corpi VVF volontari** per il funzionamento. Le spese per il funzionamento della Federazione ricomprendono le spese per il personale (n. 8 dipendenti a tempo indeterminato) e per indennità di carica al Presidente, per la stampa della rivista "il Pompiere del Trentino", per diplomi e targhe, per automezzi e attrezzature, per il funzionamento del CDA e del collegio dei revisori dei conti, per spese di rappresentanza, per incontri e viaggi di studio, per il funzionamento degli uffici, per manifestazioni, per attività del settore giovanile, per l'addestramento e la formazione ecc.

Spese per il funzionamento dei **corpi VVF volontari**. I corpi comunali dei vigili del fuoco volontari del Trentino sono 237 per un numero complessivo di oltre 5000 vigili del fuoco in servizio attivo. Le spese per il funzionamento dei Corpi dei vigili del fuoco volontari per l'esercizio 2019 sono riferite principalmente a:

- sottoscrizione delle polizze assicurative kasko e RC Auto per gli oltre 2000 automezzi di servizio;
- concessione di rendite temporanee e permanenti di cui all'art. 33 della legge regionale n. 24 del 1954, ai vigili infortunati in servizio;
- assegnazione e riparto fra i corpi e le relative unioni distrettuali di uno specifico fondo a sostegno delle spese di gestione e funzionamento. Detto fondo è ripartito sulla base di diversi parametri, fra cui l'entità dei corpi e la dimensione demografica dei comuni, le attività ricettive e produttive, la superficie boscata, l'attività interventistica ecc.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- interventi su incendi e altre calamità;
- servizi di vigilanza;
- esercitazioni;
- attività di formazione e istruzione.

- Centrale Unica di Emergenza (CUE)

Con l'art 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita l'agenzia denominata "Centrale unica di emergenza".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Nell'ambito di tale classificazione sono stati istituiti i nuovi capitoli attraverso i quali sono state assunte le necessarie spese per il funzionamento e per gli investimenti della Centrale Unica.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si evidenziano i seguenti principali interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2019.

A) Piano pluriennale 2019 - 2021 per l'acquisto di automezzi, attrezzature e materiali per il funzionamento del corpo Permanente dei VV.F. di Trento - esercizio 2019.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto e sostituzione dei mezzi in dotazione;
- acquisto e sostituzione di materiali ed attrezzature di pronto intervento e per incendi boschivi;
- acquisto materiali di protezione individuale;
- acquisto attrezzature per le officine, i laboratori e la sede;
- spese per la telefonia, il centralino e la centrale 115;
- spese per il funzionamento e il potenziamento della rete radio;

- spese per il potenziamento e per il funzionamento del Nucleo elicotteri.

B) Spese per la Scuola provinciale antincendi per l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica. Le spese in conto capitale per la Scuola provinciale antincendi effettuate nell'esercizio 2019 si riferiscono all'acquisto di strumentazioni e attrezzature didattiche.

C) trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi VVF volontari per spese straordinarie, finalizzati all'acquisto di materiali per il funzionamento della Federazione e per l'organizzazione di attività e manifestazioni straordinarie.

D) Spese per l'attuazione del piano pluriennale 2019 – 2021, per la concessione di contributi ai Corpi VVF volontari e alle Unioni distrettuali per l'acquisto di dotazioni di servizio. Gli interventi effettuati sull'esercizio 2019 riguardano in particolare il potenziamento delle dotazioni di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali dei vigili del fuoco volontari, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 16 della LP 26/88.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto di dispositivi di protezione ed equipaggiamenti individuali per il personale vvf volontario;
- la riparazione e manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature;
- l'assegnazione ai corpi vvf e alle unioni distrettuali di contributi per l'acquisto di automezzi e attrezzature antincendi nell'ambito dei budget distrettuali attribuiti a ciascuna Unione in base ai parametri stabiliti con i criteri approvati dalla Giunta provinciale;
- acquisto di autobotti antincendio e automezzi pesanti.

E) Spese per la concessione di contributi ai Comuni o alle Comunità per la realizzazione o la ristrutturazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari.

F) Implementazione e organizzazione della rete di radiocomunicazioni, di cui in particolare per rilevanza si evidenzia la copertura delle spese di aggiornamento e gestione della rete della Protezione Civile (TETRA), attraverso la convenzione stipulata dalla Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network S.p.A.

G) Investimenti correlati alla realizzazione e avvio operativo della Centrale unica di emergenza.

c) principali variazioni alle previsioni finanziarie, intervenute in corso d'anno;

Nel corso del 2019 sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio, come da prospetto riepilogativo allegato:

VARIAZIONE	DELIBERA CDA	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE	DESCRIZIONE
1		n. 4 di data 28 gennaio 2019	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
2		n. 7 di data 5 febbraio 2019	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
3		n. 15 di data 8 marzo 2019	riaccertamento ordinario dei residui
4		n. 19 di data 27 marzo 2019	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
5	n. 1 di data 11 aprile 2019	n. 25 di data 11 aprile 2019	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
6		n. 42 di data 5 giugno 2019	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
7		n. 45 di data 20 giugno 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
8	n. 17 di data 30 luglio 2019	n. 60 di data 1 agosto 2019	assestamento di bilancio 2019
9		n. 67 di data 14 agosto 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
10		n. 80 di data 13 settembre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
11		n. 86 di data 13 settembre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
12		n. 93 di data 29 ottobre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
13		n. 102 di data 22 novembre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa e prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente
14		n. 103 di data 25 novembre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
15		n. 108 di data 5 dicembre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
16		n. 120 di data 16 dicembre 2019	variazioni compensative alle dotazioni di cassa

d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2019, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	€ 18.732.635,90;
- Quota accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 50.649,32;
- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per interventi per la Sostituzione/manutenzione straordinaria degli elicotteri	€ 4.000.000,00;
- Quota con vincolo generico di destinazione agli investimenti	€ 12.551.078,63;
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 2.130.907,95

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1995

€ 1.041,18 – debitore Comune di Bresimo per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 15 dicembre 2016;

Esercizio 2010

€ 2.120,81 – debitore Comune di Contà per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 14 dicembre 2016;

Esercizio 1995-1996-2001-2003-2004-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014

€ 7.794,01 – debitori vari per interventi con l'impiego di uomini e attrezzature o con l'impiego di elicotteri per lavoro aereo. Per tali crediti sono in corso le procedure per la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

RESIDUI PASSIVI

Non ci sono a bilancio residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, esponga il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- movimentazioni sui capitoli

Nel 2019 non si riscontrano movimentazioni dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione.

- utilizzo massimo dell'anticipazione

Nel 2019 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- utilizzo medio dell'anticipazione

Nel 2019 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- oneri per interessi

Non di riscontrano oneri per interessi passivi sostenuti dall'Agenzia nel 2019.

g) l'elencazione dei diritti reali e di godimento e dei relativi rimborsi: **NON PERTINENTE**

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet: **NON PERTINENTE**

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale: **NON PERTINENTE**

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: **NON PERTINENTE**

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **NON PERTINENTE**

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350: **NON PERTINENTE**

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti: **NON PERTINENTE**

n) per quanto riguarda gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile si rappresenta che il patrimonio netto al 31.12.2018 risultava pari a euro zero, in relazione all'iscrizione del risconto dei contributi provinciali della Cassa Provinciale Antincendi al fine di correlare i ricavi ai costi di competenza. Tali ricavi vanno sospesi e andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri. Ciò in coerenza con la natura della Cassa Provinciale Antincendi, che è un organismo strumentale della Provincia privo di personalità giuridica. La Cassa Provinciale Antincendi non ha immobilizzazioni in quanto i beni mobili acquisiti sul proprio bilancio sono iscritti nell'inventario della Provincia Autonoma di Trento e di questa costituiscono pertanto patrimonio.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019

ATTIVO

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti per trasferimenti e contributi	37.877.824,89	52.898.300,91	-15.020.476,02
Crediti verso clienti ed utenti	102.224,96	189.144,44	-86.919,48
Altri crediti	65.271,98	28.535,56	+36.736,42

IV – Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Conto di tesoreria	18.252.681,77	398.562,09	+17.854119,68
Altri depositi	20.000,00	20.000,00	0,00

RATEI E RISCOINTI

La voce "Risconti attivi" rappresenta la quota di premi assicurativi anticipati e con scadenza al 30 giugno 2020.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risconti attivi	76.005,51	0,00	+76.005,51

PASSIVO

D – Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore.

I "Debiti verso altri soggetti" sono rappresentati principalmente da debiti verso soggetti privati per contributi e trasferimenti.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti verso fornitori	1.750.679,42	4.008.550,61	-2.257.871,19
Debiti per trasferimenti e contributi:			
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	1.460.170,43	68.565,91	+1.391.604,52
Debiti verso imprese partecipate	0,00	110.170,88	-110.170,88
Debiti verso altri soggetti	957.929,85	531.655,62	+426.274,23
Altri debiti	547.606,83	1.255.612,22	-708.005,39

I "Debiti verso fornitori" sono costituiti da fatture da ricevere ovvero da acquisti di beni e servizi per i quali alla data del 31.12.2019 non è ancora pervenuta la relativa fattura.

I "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" riguardano la concessione di contributi ai Comuni e alle Comunità di valle per la realizzazione delle caserme dei corpi dei vigili del fuoco volontari.

I "Debiti verso imprese partecipate" riguardano trasferimenti a Trentino Network a fronte di spese per il sistema di comunicazione digitale Tetra.

I "Debiti verso altri soggetti" riguardano la concessione di contributi ai corpi dei vigili del fuoco volontari e alla federazione provinciale dei corpi volontari per le dotazioni strumentali per il servizio antincendio.

I "Debiti verso altri soggetti" si riferiscono a uscite per conto terzi e partite di giro.

E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti

La voce "Risconti passivi" rappresenta la quota di trasferimenti provinciali che andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Altri risconti passivi	51.677.622,58	47.559.987,76	+4.117.634,82

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019

A – Componenti positivi della gestione

I "Proventi da trasferimenti e contributi" sono rappresentati da trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige disposti sulla base della legge provinciale istitutiva della Cassa Antincendi, per il funzionamento e per gli investimenti dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

I "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" si riferiscono ai servizi resi dal Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento nel settore della vigilanza e prevenzione incendi, dalla Scuola provinciale antincendi e dal Nucleo elicotteri.

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" sono rappresentati da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute da parte di destinatari di contributi concessi.

B – Componenti negativi della gestione

L'"Acquisto di materie prime e beni di consumo", come la voce "Prestazioni di servizi" comprendono tutte le spese per il funzionamento e la gestione dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

Le voci che rilevano maggiormente sono rappresentate da servizi per la gestione del sistema di comunicazione digitale Tetra, dai servizi assicurativi per l'attività delle componenti sopra riportate e per il funzionamento degli elicotteri.

La voce "Trasferimenti e contributi" rappresenta principalmente i trasferimenti concessi a soggetti pubblici (comuni e comunità) e privati (corpi dei vigili del fuoco volontari, unioni

distrettuali e federazione provinciale) in base alla legge provinciale istitutiva della Cassa Provinciale antincendi:

- trasferimenti correnti: rappresentati principalmente da trasferimenti per la gestione ordinaria dei corpi vvf volontari, delle unioni distrettuali e della federazione provinciale;
- contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche: corresponsione contributi ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione e/o la ristrutturazione delle caserme;
- contributi agli investimenti ad altri soggetti: contributi per il mantenimento e il potenziamento delle dotazioni interventistiche dei vigili del fuoco volontari.

C – Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari riguardano interessi attivi del conto di tesoreria e interessi attivi di mora. Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi per anticipazione di cassa.

E – Proventi ed oneri straordinari

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è dovuta alla cancellazione di debiti e alla rideterminazione in meno del fondo svalutazione crediti.

La voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo è dovuta alla cancellazione di crediti verso amministrazioni a seguito della rideterminazione dei contributi spettanti alla Cassa Antincendi.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

**DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI
ALL'ALLEGATO A) ALLA DELIBERA n. 2018/2017 e s.m. PROROGATA CON
DELIBERE N. 1806/2018 E 1255/2019**

ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

La Cassa Provinciale Antincendi ha accertato in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme impegnate sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
cap. 806700 - Trasferimenti correnti	11.316.900,00	cap. E/1100 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	11.316.900,00
cap. 806900 - T rasferimenti di parte capitale	12.045.000,00	cap. E/1200 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	12.045.000,00
cap. 806720 - Trasferimenti per incendi boschivi	20.000,00	cap. E/1360 - Assegnazioni della PAT per incendi boschivi	20.000,00
TOTALE	23.381.900,00	TOTALE	23.381.900,00

Nel bilancio della Cassa Antincendi, in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018/2017, NON sono stati disposti accertamenti per assegnazioni da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

b) Altre entrate

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2019, per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti. Nel 2019 sono state accertate entrate proprie per complessivi euro 1.150.434,21 (Titolo 3 – Entrate extratributarie).

c) Operazioni creditizie

La Cassa Provinciale Antincendi **non** ha fatto ricorso nel 2019 ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2019 la Cassa Provinciale Antincendi ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2017. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto sono stati considerati gli impegni assunti sui capitoli di spesa individuati a tale fine in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia l'andamento della spesa di funzionamento per i capitoli di spesa **non afferenti specificatamente l'attività istituzionale** dell'ente.

PIANO DEI CONTI	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA DIRETTIVE	impegni finali di competenza 2017 (al netto FPV)	impegni finali di competenza 2019 (al netto FPV)
1.03.01.01.000	1230 - riviste	0,00	0,00
U.1.03.02.16.000	1234 - spese postali	4.133,60	4.844,04
1.03.02.03.000	1273 - aggi di riscossione	24,48	108,82
1.02.01.06.000	1243 – tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	27.480,70	25.402,69
1.03.02.05.000	1200 - utenze	155.656,81	219.890,43
1.03.02.13.000	1210 - pulizie	191.911,87	216.464,48
1.03.01.02.000	1215 - cancelleria	3.920,88	1.658,40
1.03.02.11.000	1260 - RSPP	31.110,00	30.184,02
1.03.01.02.000	2103 - mensa	171.329,86	168.302,24
1.03.02.14.000	2104 – spese per servizi di ristorazione	57.239,97	64.585,99
1.03.02.09.000	3780 - CUE	7.603,18	8.712,91
TOTALE		650.411,35	740.056,85

L'assunzione della spesa per le utenze di cui al capitolo 1200 e relativi impegni a bilancio non è esattamente corrispondente all'esercizio di effettivo riscontro dei consumi. Per evidenziare l'esatto ammontare delle spese per utenze riferibili agli esercizi a confronto (2017 e 2019) tenuto dei consumi effettivamente rilevati nel relativo anno e della relativa fatturazione, si riporta il prospetto seguente:

Anno	Impegni assunti nel esercizio 2017 (a)	Impegni per consumi relativi al 2017 assunti nell'esercizio 2018 e 2019 (b)	Impegni per consumi relativi al 2016 assunti nell'esercizio 2017 (c)	Spesa effettiva per consumi 2017 a)+b) -c)
2017	155.656,81	22.617,83	3.503,06	174.771,58
Anno	Impegni assunti nell'esercizio 2019 (d)	Impegni per consumi relativi al 2018 assunti nell'esercizio 2019 (e)	Impegni per consumi relativi agli esercizi 2017 e 2018 assunti nell'esercizio 2019 (palazzina Tn-Malè) (f)	Spesa effettiva per consumi 2017 d) - e) - f)
2019	219.890,43	35.338,30	12.194,51	172.357,62

A seguito del confronto effettuato sulla base di dati omogenei, considerate le correzioni sopra riportate il prospetto inerente l'andamento della spesa per il funzionamento è così ridefinito:

PIANO DEI CONTI	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA DIRETTIVE	impegni finali di competenza 2017 (al netto FPV)	impegni finali di competenza 2019 (al netto FPV)
1.03.01.01.000	1230 - riviste	0,00	0,00
U.1.03.02.16.000	1234 - spese postali	4.133,60	4.844,04
1.03.02.03.000	1273 - aggi di riscossione	24,48	108,82
1.02.01.06.000	1243 – tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	27.480,70	25.402,69
1.03.02.05.000	1200 - utenze	174.771,58	172.357,62
1.03.02.13.000	1210 - pulizie	191.911,87	216.464,48
1.03.01.02.000	1215 - cancelleria	3.920,88	1.658,40
1.03.02.11.000	1260 - RSPP	31.110,00	30.184,02
1.03.01.02.000	2103 - mensa	171.329,86	168.302,24
1.03.02.14.000	2104 – spese per servizi di ristorazione	57.239,97	64.585,99
1.03.02.09.000	3780 - CUE	7.603,18	8.712,91
TOTALE		669.526,12	692.524,04

Dal prospetto sopra riportato si riscontrano impegni di spesa assunti nell'esercizio 2019 per attività non istituzionale per complessivi euro 692.524,04, con un incremento rispetto alla analoga spesa riscontrata nel 2017 pari a euro 22.997,92

L'incremento è dovuto a:

- maggiori impegni per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi dei Servizi Antincendi.

A seguito del rinnovo contrattuale mediante gare di appalto esperite attraverso la piattaforma Mercurio della Provincia nel corso del 2018 e 2019, si riscontrano i seguenti maggiori costi contrattuali:

contratto	costo mensile	2017		2019	
		mesi	costo	mesi	costo
2016/2018	15.547,77	12	186.573,24	9	160.456,05
2018/2019	17.828,45			3	53.485,35
	totale		186.573,24		213.941,40
maggiore costo contrattuale spesa 2019 rispetto al 2017					27.368,16

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2019 la Cassa Provinciale Antincendi ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente o agenzia, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2019
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali (cap. 2147-1260-1135-1235)		84.873
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale (cap. 2147-1260-quota 1135 € 11.250,00)		84.873
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	30.567	0

Limite per l'anno 2018: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	10.698
--	---------------

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2019 **non ha sostenuto** spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza **non** afferenti l'attività istituzionale (cap. 1235).

La Cassa Provinciale Antincendi, nel 2019 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale **secondo criteri di sobrietà** e per l'importo complessivo di euro **84.872,69**.

Tali incarichi "istituzionali" si riferiscono in particolare a:

per euro **42.822,00** ad impegni sul capitolo 2147 – spese per l'affidamento di consulenze per il funzionamento del Nucleo elicotteri. L'importo corrisponde a quanto previsto dal contratto di **"Responsabile Sistema della Qualità"** presso il nucleo elicotteri;

per euro **30.184,02** ad impegni al cap. 1260 – spese per il servizio di prevenzione e protezione – d.lgs 81/2008. L'importo riportato nel prospetto corrisponde al totale degli impegni su tale capitolo del Rendiconto generale, essendo lo stesso interamente riferito al contratto di consulenza;

per euro **11.866,67** ad impegni al capitolo 1135 – spese per prestazioni mediche e per accertamenti sanitari per il personale del servizio antincendi e protezione civile. Su tale capitolo di spesa si riscontrano impegni di competenza 2019 per complessivi euro 32.962,63 (al netto degli impegni FPV), di cui euro 6.666,67 riconducibili alla consulenza affidata al medico di fiducia della cassa Antincendi e euro 5.200,00 consulenza infermieristica, soggetti alle verifiche previste dalle direttive PAT e quindi riportati nel prospetto. I restanti impegni riguardano l'assunzione di spese sanitarie e per visite mediche specialistiche al personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento inerenti l'oggetto del capitolo.

c) **Spese di carattere discrezionale**

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), l'Agenzia nel 2019 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50 % da soggetti esterni.

Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale (cap.1120-1220-1230-2115)	7.333,33
Limite 2019 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	2.200,00
Spese discrezionali 2019 totali (cap.1120-1220-1230-2115)	1.500,00
- spese sostenute per attività di ricerca	
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	0
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	
Spese discrezionali nette 2019	1.500,00

La Cassa Antincendi nel 2019 **non** ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale.

d) Spese per il personale

La Cassa Antincendi nel 2019 **non** ha sostenuto spese di personale.

e) Compensi degli organi sociali

Nel 2019 la Cassa Antincendi **ha rispettato** i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2019 la Cassa Antincendi **non ha** effettuato acquisto o locazione di beni immobili.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

- 1) il Bilancio della Cassa non prevede stanziamenti per l'acquisto di arredi, che sono effettuati dal Servizio Gestioni patrimoniali e logistica, conformemente ai criteri approvati a tale fine dalla Giunta provinciale.
- 2) le autovetture per il servizio antincendi sono acquistate dalla Cassa provinciale antincendi nell'ambito del piano pluriennale per le dotazioni strumentali del Corpo permanente dei VVF di Trento.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto ad acquisti di autovetture nel rispetto del budget di spesa determinato in misura non superiore al 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ed ammontante a Euro 40.354,51, per l'acquisto di n. 1 furgone per il Nucleo elicotteri per complessivi Euro 33.977,00.

Per i fini di cui sopra non si considerano i mezzi speciali con allestimento per l'attività istituzionale dei vigili del fuoco: autoscale, autogrù, autobotti, automezzi fuoristrada e furgoni con allestimento specifico per l'attività interventistica.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE AGENZIE/ENTI	Media 2010 - 2012	2019
Spesa per acquisto Arredi	0,00	0,00
Spesa per acquisto Autovetture	80.709,01	33.977,00
- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		
- acquisti per la sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza (automezzo con caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito)		
Totale	80.709,01	33.977,00

Limite per il 2019: 50% valore medio triennio 2010-2012	40.354,51
---	------------------

h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

La Cassa Provinciale Antincendi ha disposto acquisti di beni e servizi in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nell'allegato A, punto 2 lettera h) relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi.

Nella scelta del contraente si è avvalsa di APAC - competente struttura provinciale – per la gestione di gare d'appalto "sopra soglia europea", mentre per la fornitura di beni e servizi entro i limiti della trattativa diretta (fino a 46.000,00 €) e della trattativa privata (entro 190.600,00 €) ha attivato, rispettivamente, idonei sondaggi di mercato e regolari confronti concorrenziali, avvalendosi delle piattaforme CONSIP (sistema nazionale per il Mercato P.A.) e Me.Pat (sistema provinciale).

Per l'affidamento dei contratti al di sotto della soglia comunitaria e al di sopra della soglia per l'affidamento diretto e nell'impossibilità di gestire tali gare nell'ambito delle piattaforme pubbliche CONSIP e MEPAT, la Cassa si avvale di APAC.

i) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, la Cassa provinciale antincendi, in relazione alle proprie necessità organizzative per l'espletamento dell'attività istituzionale si avvale attualmente di: Trentino Riscossioni S.p.A, Cassa del Trentino S.p.A, Trentino Digitale S.p.A. e Agenzia per gli appalti e contratti.

l) Trasparenza

La Cassa Antincendi ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del d.lgs. 118/2011.

m) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 ottobre 2019 (prot. n. 689261), dalla quale si riscontra l'assenza di situazioni di squilibrio finanziario e la coerenza con le direttive provinciali.

Trento, aprile 2020

LA DIRIGENTE
f.to - ing. Ilenia Lazzeri -